

ROMA 4-5 Ottobre 2018
The Church Palace Via Aurelia 481

11° CONVEGNO NAZIONALE

Presidente **Leonardo Celleno**

Epilazione laser

V. Tengattini

L'eliminazione dei peli superflui è sempre più richiesta dai pazienti. E' compito del dermatologo laserista o del medico estetico laserista valutare le indicazioni e le controindicazioni relative e/o assolute della metodica laser, prescrivere e valutare eventuali esami ematochimici e/o strumentali preliminari e scegliere la tecnologia laser più adeguata al tipo di pelle e di pelo che si deve trattare. La laser epilazione si avvale del principio della fototermolisi selettiva secondo cui particolari lunghezze d'onda possano distruggere in modo selettivo il bersaglio prestabilito risparmiando o minimizzando effetti lesivi sui tessuti adiacenti. Il cromoforo target dell'epilazione laser è rappresentato dall'eumelanina concentrata nel fusto e nel follicolo pilifero a livello della papilla dermica e della regione del bulge. Le lunghezze d'onda più indicate per la laser epilazione sono quindi quelle collocate tra i 690 ed i 900 nm che vengono più selettivamente assorbite dalla melanina e che riescono a raggiungere la giusta profondità nel derma. E' importante considerare le caratteristiche del bersaglio che dobbiamo colpire (diametro del pelo, colore del pelo, profondità del follicolo, fase di crescita del pelo), il paziente che abbiamo davanti (sesso, fototipo, terapie in atto, patologie in atto) ed eventuali fondamentali fattori ambientali (abbronzatura, programmi di vacanze al sole, tipo di lavoro o tipo di abitudini del paziente) per poter effettuare il miglior trattamento possibile.